

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 293 del 23/02/2024 BOLOGNA

Proposta: DLV/2024/305 del 22/02/2024

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE NORD
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER
L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI TIROCINI EXTRACURRICULARI
PER IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERRARA E RAVENNA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE NORD

Firmatario: ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Davide Covi

Firmato digitalmente

OGGETTO: Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti ospitanti tirocini extracurricolari per il territorio delle province di Ferrara e Ravenna.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la l. 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183*" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 recante "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii.;
- L'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 che approva le "*Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento*";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia e notificata all'Italia il 14 luglio 2021 che, nell'ambito del PNRR, Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "*1.1 Politiche attive del lavoro e formazione*", prevede in particolare l'adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- il d.m. 5 novembre 2021 e in particolare: l'art. 1, co. 1, con il quale è adottato il Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, di seguito denominato "GOL".

Richiamate:

- la l.r. 30 giugno 2003, n. 12 "*Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro*" e ss.mm.ii.;
- la l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii. recante "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*" come modificata in ultimo dalla l.r. 4 marzo 2019, n. 1 "*Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1° agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)*" ed in particolare:
 - l'art. 24 il quale prevede che: "*La Regione, nel rispetto dei livelli essenziali fissati in materia dalla legislazione nazionale, disciplina i tirocini, nell'ambito dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 12 del 2003, quali misure formative di politica attiva, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e il reinserimento lavorativo.(...)*"
 - l'art 24 al co. 3 specifica che: "*I tirocini sono promossi da parte di un soggetto, terzo rispetto al datore di lavoro ospitante (...)*"
 - l'art. 26 annovera, tra i soggetti promotori di tirocinio, l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna;
- la l.r. del 30 giugno 2011, n. 5 "*Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale*" e ss.mm.ii.;
- la l.r. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare l'art. 54 "*Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il*

Lavoro”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2019, n. 1005 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2019, n. 1143 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015, n. 1620 “Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2019, n. 364 “Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2020, n.21 “Modifica e integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”
- la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2020, n. 810 “Approvazione aggiornamento del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna - attuazione decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019- delibera di Giunta Regionale n. 1996/2019”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2020 n.1899 “Approvazione del patto per il lavoro e per il clima”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2021, n. 616 “Approvazione del Piano di attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'anno 2021. l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2022, n. 711 “Approvazione del Piano di attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'anno 2022. l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 994 “Approvazione del Piano di attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'anno 2023. l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 1315 “Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva ”.

Considerati in particolare:

- gli obiettivi strategici contenuti nel “*Patto per il lavoro e per il clima*” come approvati dalla richiamata DGR n.1899/2020 che, tra gli altri, prevedono:
 - favorire percorsi di crescita professionale, sostenere la qualità dell'occupazione in termini di stabilità e intensità e accompagnare i percorsi di transizione;
 - il rafforzamento del sistema integrato pubblico-privato per qualificare i servizi e le politiche attive in particolare nei confronti dei giovani e donne;
- gli obiettivi strategici, contenuti nel Piano di attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 2024-26, come approvati dalla Determina del Direttore n. 144/2024, in particolare l'obiettivo 4 “Agenzia di Comunità e la qualità dell'occupazione che prevede che l'Agenzia promuova “la qualità dell'occupazione intesa come: occupazione regolare che si concretizza in contesti organizzativi che valorizzano identità e differenze; che favorisce lo sviluppo individuale delle competenze e la crescita professionale; che assume forme diverse in funzione delle condizioni, dei progetti e delle attitudini delle persone” e abbia come obiettivo specifico “l'inserimento nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle identità e differenze favorendo lo sviluppo delle competenze e professionale in funzione delle condizioni, progetti e attitudini delle persone”.

Ritenuto, pertanto, importante attivare iniziative volte a favorire l'inserimento- reinserimento lavorativo delle persone disoccupate, con priorità agli iscritti al programma GOL, in carico ai Centri

per l'Impiego dell'Ambito Territoriale Nord, in linea con quanto previsto nei richiamati indirizzi operativi-strategici; in particolare attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di imprese, organizzazioni e studi professionali del territorio per l'attivazione di tirocini extracurricolari al fine di sostenere l'inserimento-reinserimento dei suddetti utenti.

Considerato che il processo per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari rivolto alle imprese, enti pubblici, organizzazioni e studi professionali del territorio delle province di Ferrara e di Ravenna, è il seguente:

- l'Agenzia Regionale per il Lavoro si occupa della promozione dell'iniziativa, raccogliendo le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti interessati, aventi i requisiti richiesti dalla normativa vigente e predisponendo un elenco di soggetti ospitanti disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari;
- i soggetti interessati possono indicare la disponibilità ad ospitare tirocinanti per una o più figure professionali in base al proprio fabbisogno, attraverso la compilazione di apposita modulistica, indicando la qualifica del Sistema Regionale delle Qualifiche da cui estrarre gli obiettivi formativi;
- l'Agenzia Regionale per il Lavoro - ambito territoriale di Ferrara e di Ravenna -, procede all'individuazione di potenziali tirocinanti, considerando le disponibilità espresse dai soggetti in elenco e quelle espresse dagli utenti in carico ai Centri per l'Impiego territoriali;
- effettuata l'individuazione della persona interessata al tirocinio e raccolto l'assenso del soggetto ospitante sull'aspirante tirocinante, il Servizio territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, quale ente promotore, si attiva per la predisposizione e sottoscrizione da parte dei soggetti interessati (soggetto ospitante, tirocinante, ente certificatore) del progetto formativo e della relativa convenzione, nonché invia, tramite l'apposito sistema informativo, la documentazione al competente Servizio Centrale dell'Agenzia Regionale per la verifica della assenza di incongruenze nelle comunicazioni al fine della corretta attivazione del tirocinio.

Dato atto che:

- il Direttore dell'Agenzia è il responsabile dell'attività di indirizzo, regolazione e controllo dell'attività svolta dalle unità organizzative dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e del personale assegnato;
- con la determinazione n. 284 del 10 aprile 2017 il Direttore ha disposto che i Dirigenti dell'Agenzia provvedano all'attuazione dei progetti e delle gestioni assegnate dal Diretto re, tramite l'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi.

Ritenuto quindi opportuno, in qualità di Dirigente del Servizio Territoriale di Ambito Nord, Ferrara e Ravenna, nell'ambito del consolidamento ed evoluzione degli obiettivi dell'Agenzia di comunità, approvare l'avviso pubblico, denominato "*Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti ospitanti tirocini extracurricolari per il territorio delle province di Ferrara e di Ravenna*", rivolto alle imprese, enti pubblici, organizzazioni e studi professionali del territorio, come specificato nell'Allegato A, nonché la relativa modulistica, specificata nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con scadenza al 31 dicembre 2024.

Ritenuto altresì opportuno:

- stabilire che Responsabile del Procedimento per la raccolta delle manifestazioni di interesse e la formazione dei relativi elenchi, uno per ciascuna provincia, sia la Titolare di Posizione di Elevata Qualificazione di Supporto al Dirigente, dott.ssa Francesca Balboni;
- stabilire che la modulistica per la manifestazione di interesse, di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia resa disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna e che, nel caso di eventuali modifiche o

aggiornamenti non sostanziali, non si proceda con ulteriori atti formali, ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Visti:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 “*General Data Protection Regulation*”;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 20/6/2022 recante “*Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018*”;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
 - n. 214 del 8 marzo 2018 di “*Incarico al Data Protection Officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, definite dall’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018*”;
 - n. 1256 del 14 ottobre 2022 “*Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n.1141/2018*”;
 - n. 144 del 31 gennaio 2024 di approvazione del P.I.A.O. 2024-2026 di A.R.L. che approva, altresì, il piano triennale di prevenzione della corruzione 2024, triennio 2024/2026.

Richiamate inoltre:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 1620 del 29 ottobre 2015 “*Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015*”;
 - n. 364 del 11 marzo 2019 “*Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017*”;
 - n. 2294 del 22 dicembre 2023 “*Conferimento incarico ad interim di Direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro, in attesa della conclusione delle procedure di selezione*”;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Affari generali e Risorse Umane dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 15 del 11 gennaio 2024 “*Conferimento incarico ad interim di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ex DGR 2294/2023. Presa d’atto e provvedimenti conseguenti*”
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
 - n. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016 e ss.mm.ii.;
 - n. 1029 del 8 ottobre 2018, “*Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna*”;
 - n. 391 del 3 aprile 2019, “*Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative*”;
 - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha

definito le *“Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”*;

- n. 1257 del 7 agosto 2020 *“Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”*;
 - n. 1373 del 11 settembre 2020, *“Assunzione di n. 4 Dirigenti “Servizio Territoriale del Lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
 - n. 1451 del 1° ottobre 2020 *“Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020”*;

 - n. 2219 del 21 dicembre 2023 *“Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione Digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”*;
 - n. 235, 4 marzo 2021 *“Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”*;
 - n. 1368 del 24 novembre 2021 *“Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”*;
 - n. 1486 del 20 dicembre 2021 *“Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
- le determinazioni del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Territoriale Nord:
- n. 5 del 09 gennaio 2024 *“Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di Elevata Qualificazione del Servizio Territoriale Area Nord – Ferrara e Ravenna”*;
 - n. 36 del 16 gennaio 2024 *“Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. 241/1990 – Ambito territoriale Area Nord Ferrara e Ravenna”*;

Stabilito che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii, è il Sig. Davide Covi, in qualità di Responsabile della U.O. di Supporto Amministrativo di Ferrara, in linea con le competenze attribuite a tale Unità Organizzativa con la propria nomina P.G. LV/2021/0011305 del 15/02/2021;

Attestato che sia il sottoscritto Dirigente del Servizio Territoriale Nord dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna, dott. Andrea Panzavolta, sia il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art. 6 *bis* della l. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l’avviso pubblico, denominato *“Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l’individuazione di soggetti ospitanti tirocini extracurricolari per il territorio delle province di Ferrara e di Ravenna”*, rivolto alle imprese, enti pubblici, organizzazioni e studi professionali del territorio, come specificato nell’Allegato A, nonché la relativa modulistica,

specificata nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con scadenza 31 dicembre 2024;

2. di stabilire che:
 - Responsabile del Procedimento per la raccolta delle manifestazioni di interesse e la formazione dei relativi elenchi è la Titolare della di Elevata Qualificazione di Supporto al Dirigente, dott.ssa Francesca Balboni;
 - la modulistica per la manifestazione di interesse di cui all'Allegato B è resa disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna e, nel caso di eventuali modifiche o aggiornamenti non sostanziali, non si procede con ulteriori atti formali, ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;
 - il presente atto non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
3. di stabilire, altresì, che Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii, è il Sig. Davide Covi, in qualità di Responsabile della U.O. di Supporto Amministrativo di Ferrara, in linea con le competenze attribuite a tale Unità Organizzativa con la propria nomina P.G. LV/2021/0011305 del 15/02/2021;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvede ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Panzavolta
Firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del d.lgs. n. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".

**Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse per
l'individuazione di soggetti ospitanti tirocini
extracurricolari
per il territorio delle province di Ferrara e di Ravenna**

L'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) Emilia-Romagna promuove la manifestazione d'interesse per la formazione di elenchi provinciali di soggetti interessati ad ospitare tirocini extracurricolari per gli utenti, in carico ai Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale Nord di Ferrara e Ravenna e, in particolare, gli iscritti al programma Garanzia Occupabilità Lavoro (GOL).

A chi si rivolge

La manifestazione di interesse è aperta ai soggetti disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari. In particolare, l'avviso si rivolge a:

- Imprese in forma individuale o societaria;
- Organizzazioni con o senza fine di lucro iscritte in Pubblici Registri;
- Cooperative Sociali e Imprese Sociali;
- Cooperative di produzione, lavoro, servizi, agricole;
- Consorzi;
- Organizzazioni di volontariato;
- Organizzazioni non governative;
- Onlus;
- Fondazioni ed Enti filantropici;
- Associazioni di promozione sociale;
- Associazioni iscritte in Albi Regionali;
- Studi professionali interessati a tirocini extracurricolari (esclusi i tirocini per le professioni regolamentate).
- Enti pubblici

Perché questa manifestazione di interesse

L'idea progettuale è quella di costruire un processo strutturato per fare incontrare soggetti disposti ad ospitare tirocini extracurricolari e utenti in carico ai Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale Nord di Ferrara e Ravenna, disponibili a questa esperienza, con l'obiettivo incrementarne le conoscenze e le competenze possedute e di favorirne l'inserimento lavorativo.

Che cosa sono i tirocini extracurricolari

Sono periodi di formazione e orientamento realizzati nei luoghi di lavoro, che non configurano alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato e che prevedono un'indennità di partecipazione di almeno 450 euro al mese, a carico del soggetto ospitante. La durata massima del periodo di tirocinio dipende dalle caratteristiche dell'utente.

Le fonti di riferimento sono: l'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017 e la L.r. n. 17/2005 (art. 24-26) come modificato dalla L.r. 1/2019 (<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/tirocini/approfondimenti/atti-amministrativi>).

Per la presente manifestazione di interesse, i tirocini extracurricolari sono promossi dai Centri per l'Impiego (ente promotore) presso soggetti interessati (soggetti ospitanti) e si rivolgono esclusivamente a persone iscritte e in carico ai Centri per l'Impiego dei due territori provinciali, che abbiano assolto al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Tutti i tirocini si concluderanno con la formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite dal tirocinante. Il servizio, gratuito, è erogato dai soggetti certificatori accreditati dalla Regione Emilia-Romagna. I rapporti tra questi quattro soggetti sono regolati da specifica convenzione e progetto formativo.

Chi può presentare la manifestazione di interesse

Il Legale rappresentante del soggetto interessato o suo delegato.

Requisiti e condizioni per la presentazione della manifestazione di interesse

Possono ospitare tirocinanti i soggetti che posseggono i seguenti requisiti:

- a) hanno almeno una sede operativa, che può coincidere con la sede legale, nel territorio di Ferrara o di Ravenna;
- b) sono in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) hanno assolto (o non sono soggetti) agli obblighi ex L. n. 68/1999;
- d) non fruiscono della cassa integrazione guadagni straordinaria, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini (il soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può attivare tirocini);
- e) non hanno effettuato, nei 12 mesi precedenti l'inizio del tirocinio, licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio che si intende attivare, nella medesima unità operativa e fatti salvi specifici accordi sindacali, riconducibili ad uno dei seguenti: licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché il licenziamento per superamento del periodo di comporto; mancato superamento del periodo di prova, fine appalto, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo. Sono esclusi dal divieto i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo;
- f) non sono sottoposti a procedure concorsuali, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini.

Il soggetto interessato ad ospitare tirocinanti deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) un solo tirocinante se l'unità operativa è priva di dipendenti o con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato nonché determinato;
- 2) due tirocinanti se l'unità operativa ha un numero di dipendenti compreso tra sei e venti, a tempo indeterminato nonché determinato;
- 3) non più del dieci per cento di tirocinanti, con arrotondamento all'unità superiore, se l'unità operativa ha un numero di dipendenti con ventuno o più dipendenti, a tempo indeterminato nonché determinato.

In tutti i casi la data di inizio dei contratti subordinati deve essere anteriore alla data d'avvio del tirocinio e la scadenza (nel caso di rapporti a tempo determinato) posteriore alla data di fine del tirocinio.

Il tirocinio deve essere svolto in coerenza con gli obiettivi previsti nel progetto formativo ed è vietato adibire i tirocinanti a ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante; nonché sostituire il personale in malattia, maternità, ferie e sciopero o in presenza di picco di attività.

Il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante, fatte salve le deroghe previste per target specifici.

Modalità di attuazione dei tirocini extracurricolari

A partire dagli utenti già in carico ai Centri per l'Impiego provinciali e iscritti al programma GOL e dai loro bisogni formativi, si individueranno le opportunità di tirocinio più coerenti, attingendo all'elenco dei soggetti disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari costruito a seguito del presente avviso. A tal fine vengono considerati: il settore di attività, le professioni, il fabbisogno manifestato con riferimento alla qualifica del Sistema Regionale delle Qualifiche da cui individuare gli obiettivi formativi, nonché il luogo di svolgimento del tirocinio, per quanto riguarda i soggetti ospitanti, e le disponibilità in termini di mansioni, orario e mobilità territoriale per quanto riguarda i candidati tirocinanti. Sarà sempre il Centro per l'Impiego a procedere all'individuazione di potenziali tirocinanti. Si specifica, pertanto, che non verrà quindi effettuata nessuna operazione di pubblicizzazione per raccogliere disponibilità da parte di possibili tirocinanti, visto che questi saranno utenti già in carico ai Centri per l'Impiego.

Saranno quindi gli operatori dei Centri per l'Impiego a valutare l'opportunità di proporre agli utenti di svolgere un tirocinio in un determinato contesto aziendale e, di conseguenza a proporre all'azienda di ospitare quel possibile candidato.

L'azienda, anche a seguito del colloquio preliminare conoscitivo con il tirocinante, ha facoltà di rinunciare ad accogliere il tirocinante in azienda, in considerazione delle specificità organizzativa e dell'evoluzione delle condizioni operative e di mercato.

Effettuata l'individuazione della persona interessata al tirocinio e raccolto l'assenso del soggetto ospitante sulla persona, il Servizio Territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, quale soggetto promotore, si attiva per la predisposizione e sottoscrizione da parte dei soggetti interessati (soggetto ospitante e tirocinante) del progetto formativo e della relativa convenzione. In tale predisposizione oltre all'individuazione degli obiettivi formativi e delle corrispondenti attività necessarie al loro conseguimento, vengono individuati i tutor dell'ente promotore e del soggetto ospitante. Nel progetto di tirocinio è prevista e indicata esplicitamente la necessità che l'azienda provveda, oltre all'indennità di frequenza del tirocinio (almeno 450 euro mensili a carico dell'impresa ospitante), all'assicurazione per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile verso terzi, presso idonea compagnia assicuratrice, sempre a carico del soggetto ospitante. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda, purché rientranti nel progetto formativo.

Il soggetto ospitante è tenuto ad effettuare, ai sensi della normativa vigente, la comunicazione obbligatoria di avvio del tirocinio.

Attivazione del tirocinio extracurricolare

L'ente promotore – ARL Servizio Territoriale – invia tutta la documentazione, tramite sistema informativo, per la verifica, da parte di ARL Servizio Centrale, di idoneità e congruenza delle comunicazioni effettuate dai soggetti promotore ed ospitante al fine di rendere attivabile il tirocinio e rispetterà le tempistiche di attivazione previste dalla norma (almeno dieci giorni dopo la firma di tutti i soggetti interessati di progetto e convenzione).

Realizzazione del tirocinio

Il percorso di tirocinio si svolge con la tempistica indicata nella convenzione e nel progetto formativo.

Durante il percorso, al tirocinante deve essere garantito l'accesso alle conoscenze e capacità necessarie a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel progetto formativo.

Il tutor, nominato dal soggetto promotore, è incaricato, a tal fine, di seguire gli aspetti didattici e organizzativi del tirocinio.

Al tirocinante deve essere inoltre garantita una formazione idonea in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, (costo a carico dell'impresa ospitante).

Il percorso può essere sospeso nei seguenti casi:

- per maternità, infortunio e malattia del tirocinante, laddove questa si protragga per una durata pari o superiore a trenta giorni di calendario;
- per chiusura aziendale se il periodo supera almeno quindici giorni di calendario.

I tirocinanti hanno diritto a ricevere un'indennità erogata dal soggetto ospitante secondo quanto previsto dalla disciplina regionale (cfr. L.r. n. 1/2019). L'intero importo è erogato a fronte di almeno il 70% delle presenze mensili previste nel progetto formativo.

Conclusione del tirocinio

Al termine del tirocinio, se il tirocinante è stato presente per almeno 45 giornate effettive (20 per i tirocini presso ospitanti che svolgono attività stagionale), viene valutato il raggiungimento degli obiettivi formativi tramite il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). Il servizio, erogato dal soggetto certificatore scelto dal tirocinante prima dell'avvio del percorso, si conclude con il rilascio di un attestato regionale, la "Scheda Capacità e Conoscenze".

Per i tirocini rivolti a target specifici, il servizio di SRFC viene erogato solo se nel progetto formativo sono inserite competenze tecnico-professionali.

Al termine del tirocinio il tirocinante dovrà compilare il questionario di valutazione del tirocinio in uso per i tirocini promossi in regione Emilia-Romagna, in modo da valutare l'esperienza effettuata e il questionario sarà utilizzato pure dal Centro per l'Impiego al fine di valutare l'efficacia dell'esperienza, anche in funzione di eventuali successive ulteriori avvisi di tirocini (in particolare verrà effettuata una valutazione in base a problematiche insorte durante la promozione di precedenti tirocini esempio, a titolo non esaustivo, se sia avvenuta una riqualificazione di un tirocinio in rapporto di lavoro subordinato, lo svolgimento di tirocini in violazione degli obiettivi previsti nel progetto, la ritardata/mancata erogazione dell'indennità di frequenza, ecc.).

Come manifestare il proprio interesse

Occorre manifestare il proprio interesse ad attivare uno o più tirocini extracurricolari compilando, in modalità autocertificazione, il modulo allegato al provvedimento di adozione del presente avviso, contenuto nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del provvedimento. Il modulo compilato e firmato va spedito, in ragione della competenza territoriale, ad uno dei seguenti indirizzi pec:

- Provincia di Ferrara: arlavoro.fe@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Provincia di Ravenna: arlavoro.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it

La presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati ad ospitare tirocini extracurricolari del territorio delle province di Ferrara e Ravenna, può avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al 15 dicembre 2024. Alla scadenza, essendo questa un'iniziativa a carattere sperimentale, dopo una verifica dell'efficacia, si valuterà se prorogarla o riproporla.

L'Agenzia Regionale per il Lavoro procederà all'esame delle manifestazioni di interesse presentate e alla verifica dei requisiti richiesti, nonché all'implementazione ed aggiornamento di un elenco, per ciascuna provincia, di soggetti ospitanti.

Si ribadisce che l'inserimento nell'elenco non obbliga all'attivazione del tirocinio ma rappresenta, per l'appunto, una disponibilità che sarà utilizzata in rapporto alla presenza di utenti che, per le caratteristiche personali possono trarre beneficio dalla specifica esperienza.

La variazione dei requisiti, previsti dalla normativa vigente per essere soggetti ospitanti nell'ambito di tirocini extracurricolari, deve essere comunicata tempestivamente agli uffici territorialmente competenti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro con le stesse modalità previste per l'invio della manifestazione di interesse e determina la cancellazione dall'elenco.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa e agli atti di attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017 e la L.r. n. 17/2005 (art. 24-26) come modificato dalla L.r. 1/2019 <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/tirocini/approfondimenti/atti-amministrativi>

Per informazioni rivolgersi a:

per **Ferrara**

Barbara Bruni barbara.bruni@regione.emilia-romagna.it 0532/292609

Davide Covi davide.covi@regione.emilia-romagna.it 0532/292616

Per **Ravenna**

Morena Biondi morena.biondi@regione.emilia-romagna.it 0544/457622

Barbara Casadio barbara.casadio@regione.emilia-romagna.it 0544/457641

Responsabile del Procedimento per la raccolta delle manifestazioni di interesse e la formazione del relativo elenco è la Titolare della posizione di Elevata Qualificazione di Supporto al Dirigente, dott.ssa Francesca Balboni.

Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti ospitanti tirocini extracurricolari per il territorio della provincia di Ferrara o di Ravenna

Il/La sottoscritto/ _____
nato/a a _____ il ____ / ____ / ____
residente a _____ Provincia _____
In Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante " o suo delegato " del seguente soggetto:

Denominazione o Ragione sociale

Settore di attività

Codice ATECO

Descrizione attività principale dell'impresa

Indirizzo sede legale _____

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Telefono _____

e-mail _____

PEC _____

Referente aziendale _____ tel. _____

Indirizzo sede operativa (se diversa) in provincia di Ferrara o Ravenna:

via/piazza _____

Comune _____ CAP _____

Telefono _____ Cell.: _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modificazioni;
- non fruire della cassa integrazione guadagni straordinaria, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative permettano in questo caso l'attivazione di tirocini;
- fatti salvi specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questi casi l'attivazione di tirocini, non avere effettuato licenziamenti, salvo quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione e nella medesima unità operativa, di prestatori già adibiti ad attività equivalente a quella prevista nel progetto formativo individuale dei tirocinanti, rientranti in una delle seguenti ipotesi: licenziamento per giustificato motivo oggettivo; licenziamento collettivo; licenziamento per superamento del periodo di comperto; licenziamento per mancato superamento del periodo di prova; licenziamento per fine appalto; risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo;
- di svolgere attività stagionale;
- di avere nel proprio organico: n. _____ lavoratori assunti a tempo indeterminato; n. _____ lavoratori a tempo determinato;
- di avere in essere tirocini extracurricolari (indicare il numero _____);

e presa visione della manifestazione di interesse e dei suoi contenuti

MANIFESTA

l'interesse e la disponibilità ad attivare tirocini extracurricolari:

Luogo tirocinio (sede) _____	p u n u m p a e n e r o a r r i	Profilo/i professionale/i _____ _____ (denominazione e codice ISTAT) e descrizione di dettaglio delle attività da proporre nel tirocinio
---------------------------------	---------------------------------------	---

		<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
--	--	-------------------------

Alla presente allega:

copia di un documento d'identità del/della sottoscritto/legale rappresentante del Soggetto manifestante interesse o suo delegato,

(Luogo e data)

Timbro e firma del legale rappresentante

- *copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (non occorre per le manifestazioni sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata);*
- *originale o copia di delega o di procura generale o speciale, in caso di sottoscrizione da parte di delegato o procuratore.*

Data, luogo

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Il sottoscritto esprime il consenso, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, al trattamento dei propri dati personali, conferiti nel presente documento, anche per mezzo di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità e le esigenze connesse all'espletamento della presente procedura, come descritta nel presente avviso. Ovvero per la registrazione della manifestazione di interesse al protocollo generale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Data, luogo

Firma
